



ATTIVITA' ISPETTIVA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA REG. GEN. N. 999/18 X. 156-RA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.011

Napoli, 19 febbraio 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore alle Politiche
sociali

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: realizzazione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" a Scampia.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nel 2006, sulla base di un protocollo d'intesa stipulato tra Regione Campania, Comune di Napoli e Università degli Studi di Napoli, era approvato il progetto per la realizzazione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" a Scampia, con un importo totale presunto dell'intervento di circa 30 milioni di euro;
- b) il progetto prevedeva la creazione di un edificio di 5 piani, per una superficie totale di 15 mila metri quadrati, con 48 aule per 330 posti complessivi, un'aula magna, studi medici e laboratori, uffici e servizi alla didattica, consultori e ambulatori e servizi per gli studenti;

considerato che:

- a) nei giorni scorsi, il Comune di Napoli ha disposto la sospensione immediata dei lavori per il completamento della struttura, motivato sulla scorta della mancata erogazione dei pagamenti da parte della Regione;
- b) secondo quanto riportato anche da notizie di stampa, si tratterebbe di un edificio praticamente completato e destinato a ospitare circa 2.500 studenti dell'ateneo Federico II;

atteso che:

- a) in un comunicato dell'8 febbraio, la Regione ha dichiarato che l'operazione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

nel corso degli anni ha avuto adeguamenti e assestamenti in conseguenza dell'andamento dei lavori che ne hanno rallentato considerevolmente l'attuazione;

- b) nel declinare ogni forma di responsabilità al riguardo, la Regione ha indicato che l'ammontare delle varianti è pari a € 3.668.969,36 oltre IVA e che sono in corso le valutazioni relative alla sostenibilità e alla riconoscibilità delle spese;
- c) la Regione ha altresì dichiarato di essersi impegnata a erogare i circa 3 milioni relativi al progetto, nonostante la perenzione delle risorse e che ciò non significa che lo stanziamento debba automaticamente moltiplicarsi a causa delle varianti.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

- 1. in disparte l'accertamento delle responsabilità, se non ritiene che la mancata erogazione delle somme rispetto a una struttura completata non integri uno spreco di risorse pubbliche;
- 2. quali sono le intenzioni della Regione rispetto all'ultimazione dei lavori in ordine alla struttura in questione;
- 3. quali sono le tempistiche entro le quali saranno definiti gli stanziamenti per la struttura dc qua.


Maria Muscarà